

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA 3**

N. 387/AV3 DEL 14/03/2013

Oggetto: G. G. – Collocamento a riposo per limiti di età, con accesso a pensione di vecchiaia.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA 3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. di collocare a riposo il Dr. GIULIANI Giorgio, nato il 20/05/1948 - Dirigente Medico con incarico direzione struttura complessa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - a decorrere dal **1° giugno 2013**, per compimento del limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente (65 anni);
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di trasmettere il seguente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di notificare il presente provvedimento al dipendente ed agli uffici interessati per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr.ssa Adriana Carradorini

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento, si attesta che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

Il Dirigente del Controllo di Gestione
Paolo Gubbinelli

Il Dirigente del Servizio Bilancio F.F.
Paolo Gubbinelli

La presente determina consta di n. 2 pagine di cui n. / pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

SERVIZIO GIURIDICO RISORSE UMANE – SEDE DI MACERATA

Normativa di riferimento:

- artt. 34 e 35 del CCNL 94/97 della dirigenza Medica e Veterinaria;
- legge 241/90 e s.m.i;
- art. 15-nonies, comma 1, D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;
- art. 59, commi 6/8, L. 449/97;
- art. 24 D.L. 201/2011 (convertito con Legge 214/2011);
- circolare Inpdap n. 2/2012.

L'art. 34, comma 1, lettera a) del CCNL 94/97 della dirigenza Medica e Veterinaria prevede quale causa di cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato "il compimento del limite massimo di età" - 65 anni, ex art. 15-nonies, comma 1, D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

Il successivo art. 35, comma 1, del citato CCNL precisa che la risoluzione del rapporto di lavoro opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età, ponendo quale unico adempimento la comunicazione per iscritto dell'intervenuta risoluzione del rapporto di lavoro.

In forza di tali disposizioni il Dr. GIULIANI Giorgio, nato il 20/05/1948 - dirigente medico con incarico direzione struttura complessa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - deve essere collocato a riposo a decorrere dal **1° giugno 2013**, maturando a tale data il diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia con la seguente anzianità contributiva:

- servizio presso Comune Foligno dal 01/04/1973 al 30/04/1973;
- assunto presso ex Ospedale Generale Provinciale di Ancona il 18/06/1973, con servizio continuativo fino al 18/01/1999;
- dirigente medico con incarico direzione struttura complessa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso ex Azienda USL 9 Macerata dal 19/01/1999, per un'anzianità di servizio effettivo, alla data di cessazione, pari complessivamente ad **anni 40 e giorni 13**;
- Il Sanitario risulta inoltre aver riscattato il diploma di laurea, pari ad anni 6.

Poichè il Dr. Giuliani aveva maturato il diritto a pensione già alla data del 31/12/2007 - con 40 anni di anzianità contributiva, ex art. 59, commi 6/8, L. 449/97) - non sono applicabili i nuovi requisiti anagrafici per la pensione di vecchiaia previsti dall'art. 24 D.L. 201/2011 (c.d. "decreto salva Italia), come peraltro chiarito dalla circolare Inpdap n. 2/2012. La stessa circolare conferma inoltre che nel settore pubblico non opera il principio di incentivazione alla permanenza in servizio sino a 70 anni, enunciato dall'art. 24 comma 4 di detto decreto.

L'attivazione del procedimento di collocamento a riposo, già comunicata all'interessato con nota prot. n. 101793 del 10/12/2012, è stata successivamente notificata allo stesso con successiva raccomandata a mano prot. n. 14206 del 07/02/2013 - ritirata in data 15/02/2013 - nella quale è stata ribadita la natura vincolata dell'atto di collocamento a riposo, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 21-octies L. 241/90.

Si attesta che dalla presente determina non deriva alcuna spesa a carico del sezionale del bilancio di esercizio di Area Vasta.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Franco Ippoliti

- ALLEGATI -